

Cassazione italiana . Sezione prima civile, - sentenza 09 novembre 2005, n. 21723 - Giudizio di equa riparazione. Legge Pinto n. 89/2001. Termine semestrale di proponibilità dell'azione risarcitoria - Decorrenza - Definitività della decisione – Nozione

In tema di equa riparazione per violazione del termine ragionevole di durata del processo, per "definitività" della decisione concludente il procedimento nel cui ambito la violazione si assume verificata, la quale segna il "dies a quo" del termine di decadenza di sei mesi per la proponibilità della domanda, s'intende il momento in cui si consegue il fine al quale il singolo procedimento é deputato, ovvero, in relazione al giudizio di cognizione, il passaggio in giudicato della sentenza che lo definisce, e, in riferimento al procedimento di esecuzione, il momento in cui il diritto azionato ha trovato effettiva realizzazione. (La S.C. nell'affermare tale principio ha rigettato il ricorso con il quale si sosteneva che il termine di decadenza iniziava a decorrere solo dal momento terminale di soddisfazione della pretesa sostanziale).